

Prime pagine di Milano libera. La Liberazione nei giornali della primavera 1945

Casa della Memoria 25 aprile-30 maggio e online sul sito www.milanolibera.it

Casa della Memoria, nel 25 aprile di quest'anno, rinnova le celebrazioni del 75° anniversario della Liberazione che lo scorso anno sono state realizzate solo in forma virtuale.

La mostra del 2021, dal titolo **Prime pagine di Milano libera. La Liberazione nei giornali della primavera 1945** - dedicata alla stampa quotidiana uscita a Milano nelle settimane immediatamente successive alla liberazione della città - prende forma sul sito dedicato, in Casa della Memoria e nelle strade della città dando voce alle parole che hanno descritto nella freschezza della carta appena stampata l'entusiasmo di quei giorni. Come dice Alberto Martinelli, presidente del Comitato di Gestione di Casa della Memoria, è un modo per "rivivere quel grande momento di speranza e respirare l'aria di libertà di quei giorni, rinsaldando la nostra fiducia nella democrazia in questo periodo di incertezza e difficoltà."

Il ricordo di quei proclami sono l'argomento che il Comune di Milano e il Comitato di Gestione, formato da tutte le associazioni ospitate in Casa della Memoria, hanno voluto condividere in questo lungo anniversario del 75°, rinnovando in una seconda primavera il sito www.milanolibera.it

Il 25 aprile del 1945, alle 8 del mattino, la sede del *Corriere della Sera* viene occupata da parte delle forze del CNL che organizza una nuova redazione sotto la direzione di Mario Borsa e offre immediata ospitalità alle redazioni dell'*Unità* e dell'*Avanti!*, mentre il giornale del Partito d'Azione *Italia libera* si stabilisce in quella che era stata la sede de *Il Popolo d'Italia*.

"Arrivò dunque la mattina del 26 aprile, che vedeva i redattori ancora chiusi nei locali di via Solferino. Ma finalmente giunsero i segnali della vittoria: prima fu il canto di un gruppo di partigiani ciclisti e poi il silenzio della radio, lungo cinque minuti e poi rotto dalla voce di Corrado Bonfantini, comandante delle Brigate Matteotti, che proclamava: "Qui Radio Milano Liberata!". Così racconta Roberto Cenati, presidente dell'Anpi provinciale di Milano, nella introduzione alla mostra.

La mostra **Prime pagine di Milano libera. La Liberazione nei giornali della primavera 1945**, a cura di Casa della Memoria, si vale dei materiali provenienti dall'emeroteca dell'Istituto Nazionale F. Parri così esposti:

1. **Prime pagine di Milano libera. La Liberazione nei giornali della primavera 1945**, in esposizione dal 25 aprile al 30 maggio in Casa della Memoria, nella speranza di poter riaprire tra qualche settimana le porte al pubblico.
2. **Prime pagine del 26 aprile 1945**, dal 22 aprile al 6 maggio in una mostra diffusa che vede i principali quotidiani di quel giorno visibili negli spazi pubblicitari presenti in tutta la città.
3. La mostra è consultabile *online* sul sito www.milanolibera.it, dove saranno pubblicate le prime pagine di una più ampia scelta di testate giornalistiche dal 26 aprile al 9 maggio 1945; sempre sul sito saranno pubblicati i *podcast* con la lettura di Antonella Morassutti di alcuni articoli apparsi il 26 e 27 aprile.

Prime pagine di Milano libera. La Liberazione nei giornali della primavera 1945

25 aprile-30 maggio 2021
Casa della Memoria
temporaneamente chiuso
c.casadellamemoria@comune.milano.it
casadellamemoria FB e Instagram

online
www.milanolibera.it